

I LAVORI Dureranno per anni

Aperto il cantiere sul retro della galleria

*Ieri mattina si è svolto
il sopralluogo da parte
della Soprintendenza
Museo sempre aperto*

da **Firenze**

I cantieri allestiti sul davanti e sul retro della Galleria degli Uffizi, che nei prossimi anni sarà sottoposta ad una serie di interventi finalizzati ad estendere l'area espositiva, alla dotazione di nuovi servizi ed al miglioramento dell'impiantistica, non sembrano turbare i pochi turisti che, in gennaio, considerata bassa stagione di afflusso, si presentavano alla biglietteria per visitare il museo.

Passa inosservato il cantiere posto nel piazzale degli Uffizi, nascosto dietro pannelli che raffigurano i quadri esposti fino alla fine di gennaio nei locali delle Regie Poste, al piano terra del complesso museale. Dietro i pannelli si sta preparando il terreno per ospitare, dal prossimo febbraio una gru e delle impalcature in verticale che saranno utilizzate come deposito di materiale al fine di limitare l'ingombro a terra.

Da ieri sera, si è cominciato a lavorare sul retro della Galleria, in piazzale del Grano, dove entro lunedì verrà installata un'altra gru, alta circa 50 metri con un braccio di 40 metri. Il direttore dei lavori per conto della Soprintendenza ai beni architettonici

e ambientali, Giorgio Elio Pappagallo, e la stessa soprintendente, Paola Grifoni, che hanno fatto ieri mattina un sopralluogo sui cantieri, hanno ribadito che per tutta la durata dei lavori il museo resterà aperto e che non ci sarà alcun disagio per i visitatori in quanto si procederà a blocchi d'intervento e sul piazzale non ci sarà mai più di un cantiere all'opera contemporaneamente.

Dal recupero di spazi oggi inutilizzati e dalla razionalizzazione di quelli in uso e dei servizi l'area espositiva passerà, lo ricordiamo, dagli attuali 5.400 metri quadri a 12 mila, consentendo di vedere molti capolavori finora emersi dai depositi solo in occasione di mostre. Le opere esposte passeranno così dalle attuali 1.2000 a 2.000 ed i visitatori giornalieri da 4mila a 8 mila.



L'area degli Uffizi ancora per molto tempo sarà interessata a lavori che daranno un nuovo volto a uno dei musei più conosciuti del mondo

